OTTONE LUIGI

classe 1896, soldato del genio, matricola n. 5282 (54)[1], caduto il 28 marzo 1916

Luigi Ottone nasce a Vigevano il 24 giugno 1896[2], ultimogenito degli otto figli (cinque fratelli e tre sorelle), di Giacomo e Maddalena Laveroni[3]. Il 10 novembre 1915, ancora studente[4], è chiamato alla visita di leva dove estrae il n. 171 e ascritto in prima categoria, e quindi viene lasciato ancora un poco in congedo illimitato al suo domicilio di corso Garibaldi n. 16. La commissione di leva annota i seguenti *contrassegni personali*: statura m 1,65, torace m 0,82 ½, capelli neri lisci, naso aquilino grosso, mento regolare, occhi castani, colorito pallido, dentatura buona. Il 28 novembre 1915 viene chiamato alle armi e assegnato al deposito del 2° reggimento genio zappatori di Casale Monferrato il successivo 30 novembre. Dopo il primo periodo d'istruzione militare, il 2 marzo 1916 viene inviato in zona di guerra in organico alla 145ª compagnia zappatori. Dal 9 al 15 marzo si svolge la Quinta Battaglia dell'Isonzo, e dopo nemmeno un mese al fronte, Luigi Ottone viene ferito sul M. Sabotino e muore il 28 marzo 1916 a Valerisce nell'ambulanza da montagna n. 85 della Croce Rossa Italiana[5]. Il bollettino n. 307 del comando supremo di quella giornata riporta comunque che nella zona di Ottone […] *L' aspra ed accanita lotta, durata circa 40 ore, sulle alture nord-ovest di Gorizia si è chiusa stamani col successo delle nostre armi*[6]. Il corpo viene sepolto nel cimitero di Valerisce e il 5 aprile

---

[1] Il numero tra parentesi indica il distretto militare di Pavia.

[2] ASPv, Distretto Militare di Pavia, Ruoli Matricolari Classe 1896, matricola n. 5282.

[3] Cfr. Minuta atto notorio di stato di famiglia per l'ufficio amministrazione del 2° reggimento genio in ASCV.

[4] In realtà in un carteggio dell'ottobre 1917 tra Comune di Vigevano e Prefettura di Pavia viene indicato geometra.

[5] Per la dislocazione di questa struttura sanitaria cfr. http://www.sanitagrandeguerra.it/.

[6] *GURI*, 1916, n.74.

seguente l'ufficio maggiorità del 2° reggimento genio ne comunica il decesso al sindaco di Vigevano perché ne partecipi *colle dovute cautele* la famiglia. L'8 aprile l'ufficio amministrazione del reparto scrive ancora da Casale al sindaco chiedendo un atto notorio per individuare gli eredi a cui spettano per successione 75,65 lire lasciate da Luigi Ottone. Le spoglie del caduto vigevanese vengono quindi traslate nella città natale all'inizio del 1922, insieme a quelle di altri tre sfortunati concittadini. *L'Araldo Lomellino* del 20 gennaio 1922 ne fa così la cronaca:

Onore ai caduti. — La migliore impressione ebbe lunedì scorso la cittadinanza dal solenne funerale delle quattro salme di soldati vigevanesi caduti al fronte e di qui trasferiti al cimitero nostro. Eccone i nomi: Bianchi Luigi, Canella Anselmo, Ottone Luigi, Rossi Giovanni. Il corteo funebre partì circa le ore 10,30 dalla Stazione con larga partecipazione di clero e di popolo. Seguivano le bare su un camion circondato di corone di fiori: ai lati era un picchetto armato di soldati: indi venivano ì parenti e parecchie Associazioni (Mutilati, Combattenti, Militari in congedo, U. N. Reduci di Guerra, Madri e Vedove ecc.) coi loro vessilli. Durante il corteo fece servizio la Banda sociale. In S. Francesco celebrò la Messa in canto e diede l'assoluzione ai tumuli l'Ec. Spirit. Prof. cav. D. Dell'Orbo e un grappo di sacerdoti si prestò per l'esecuzione di scelta musica del Perosi. Circa il mezzogiorno si riordinò il corteo verso il Cimitero, dove pronunciarono parole dì circostanza il cav. Vitale e l'ex capp. mil. P. Garlando, il quale rievocò specialmente la figura cristiana del Bianchi.

Nello stesso numero la famiglia Ottone provvede all'inserzione di ringraziamento, *riconoscentissima per la bella dimostrazione fatta al suo compianto LUIGI soldato 2 Genio, morto il 28 – 9 – 16*. Il ruolo matricolare segnala che gli viene riconosciuta la campagna di guerra per l'anno 1916 e viene ricordato anche sull'Albo d'Oro dei Caduti: ***Ottone Luigi di Giacomo - Soldato 2° reggimento genio, nato il 24 giugno 1896 a Vigevano, distretto militare di Pavia, morto il 28 marzo 1916 sul Carso per ferite riportate in combattimento***[7].

La vicenda sembra dunque giunta al suo epilogo, col povero Ottone che può finalmente riposare accanto ai suoi cari nella tomba di famiglia a Vigevano, così come riportato anche dal registro sepolture per l'anno 1922 del cimitero comunale. Tuttavia dalle nostre ricerche emergerebbe un misterioso strascico poiché al Sacrario di Oslavia (costruito nel 1938!), giacerebbe ancora oggi un altro Ottone Luigi, soldato del 2° genio, caduto il 28 marzo 1916, esumato dalla tomba n. 109 di Valerisce e ivi traslato al loculo 11033[8]. Pertanto questa storia non può che concludersi con due domande, che rimarranno presumibilmente senza risposta, e che purtroppo abbiamo già avuto modo di porci in qualche altro frangente: *chi è collocato al Sacrario col nome del nostro Caduto?* O in alternativa, *chi giace effettivamente nella tomba di famiglia della città natale?*

---

[7] AO, 1932, Lombardia III, Vol. XII, p 638.

[8] Cfr. http://cadutigrandeguerra.net/.